SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

1ª COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

VENERDÌ 1° LUGLIO 1960

(36ª seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente BARACCO

INDICE

Disegno di legge:

« Norme integrative delle disposizioni transitorie dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 » (893) (*Di iniziativa del deputato Vincelli*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 419, 420, 421
ANGELINI, *Ministro senza portafoglio* . . . 420
LEPORE 420
PICARDI, *relatore* 420
SANSONE 420

La seduta è aperta alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Angelilli, Angelini Nicola, Baracco, Busoni, Caruso, Cerabona, Gianquinto, Giraudo, Lami Starnuti, Lepore, Molinari, Nencioni, Nenni Giuliana, Pagni, Pellegrini, Pessi, Picardi, Sansone, Schiavone e Zampieri.

Interviene il Ministro senza portafoglio Angelini.

PICARDI, *Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Vincelli: « Norme integrative delle disposizioni transitorie dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 » (893) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge di iniziativa del deputato Vincelli: « Norme integrative delle disposizioni transitorie dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

LEPORE. Prego la Commissione di voler rinviare la discussione sul disegno di legge, poichè desidero esaminare dei documenti che mi sono pervenuti solo questa mattina e sottoporli quindi all'esame della Commissione stessa affinchè, se lo riterrà opportuno, possa esprimere il suo pensiero al riguardo.

ANGELINI, *Ministro senza portafoglio*. Dichiaro anzitutto che il Governo è favorevole alla approvazione del disegno di legle nel testo approvato dalla Camera dei deputati, ma che non può accettare nè l'emendamento proposto dal senatore Lepore, nè lo emendamento proposto dal senatore Schiavone.

LEPORE. Se l'onorevole Ministro insisterà perchè si inizi ora la discussione del provvedimento in parola, sottoporrò questa mattina stessa all'esame della Commissione i documenti che mi sono pervenuti e la stessa deciderà quanto, a suo giudizio, sarà opportuno fare.

Tuttavia, mi permetto di insistere perchè l'esame del provvedimento venga rinviato alla prossima seduta.

ANGELINI, *Ministro senza portafoglio*. Si rinvii pure la discussione, tuttavia faccio notare che il rinvio *sine die* urta e pregiudica la categoria dei beneficiari del presente disegno di legge, che ne attendono l'approvazione con grande interesse.

SANSONE. Dichiaro che siamo favorevoli all'approvazione del disegno di legge in esame.

ANGELINI, *Ministro senza portafoglio*. Ho esaminato attentamente l'emendamento proposto dal senatore Lepore ed ho constatato che esso tende ad estendere l'applicazione della proposta Vincelli a tutti indistintamente gli impiegati transitati od anche che transiteranno in carriera superiore, indipendentemente da qualsiasi riferimento all'epoca in cui tale passaggio di carriera sia avvenuto. Ciò significa che la norma diventerebbe, da transitoria, permanente, nel senso che la valutabilità secondo i vecchi criteri del servizio prestato nelle carriere inferiori in data anteriore all'entrata in vigore del nuovo ordinamento sarebbe ammessa anche nei confronti di coloro che, in servizio nelle carriere inferiori al 30 giugno 1956, siano transitati nelle carriere superiori successivamente a tale data o dovessero addirittura transitarvi anche dopo l'entrata in vigore della proposta di legge in esame.

Tale emendamento non può essere accolto in quanto rimanderebbe *sine die* l'applicazione delle nuove norme contenute nelle leggi delegate, con grave pregiudizio per le carriere e intralcio agli uffici del personale.

D'altra parte si rileva che l'accoglimento di tale emendamento si risolverebbe in un danno per i funzionari più anziani i quali, pur avendo maturato la prescritta anzianità secondo la proposta Vincelli, non potrebbero conseguire la promozione alle qualifiche superiori sino a quando la Camera dei deputati, cui la proposta dovrebbe essere rinviata, non approvasse il nuovo testo emendato.

LEPORE. Secondo quanto mi è stato scritto, la presente proposta di legge viene a creare moltissime sperequazioni.

ANGELINI, *Ministro senza portafoglio*. Cominciamo a dare uno spiraglio di luce con una norma transitoria, poi gli stessi interessati si preoccuperanno di richiedere quanto desiderano.

PRESIDENTE. Prima di procedere nella discussione del disegno di legge in esame, è necessario far pervenire l'emendamento proposto dal senatore Schiavone alla Commissione finanza e tesoro perchè possa esprimere il suo parere in merito, come già ha fatto per quanto riguarda l'emendamento del senatore Lepore.

PICARDI, *relatore*. Indipendentemente dal parere della Commissione finanze e te-

soro in merito agli emendamenti proposti, ritengo che si debba anzitutto approvare il disegno di legge in esame nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati, così da costituire una prima norma sulla quale soltanto si potrebbe basare una rivendicazione di coloro che ne desiderassero l'estensione, che potrebbero far presentare, in seguito, una nuova proposta di legge la quale tenda alla tutela di interessi che nel testo in esame non siano stati presi in considerazione.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

(*Così rimane stabilito*).

La seduta termina alle ore 10,30.

Dott. MARIO CARONI
Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari